

PICCOLO FESTIVAL
DI LETTERATURA
IMMAGINARI
futuro prossimo

Giunto alla sua quinta edizione, Immaginari è il piccolo festival di letteratura organizzato dalla Libreria Gulliver e dall'associazione Kallocaina. Tre giorni di incontri gratuiti con scrittori, studiosi e giornalisti che incontreranno in piazza i loro lettori.

Lontano dal centro e dai grandi eventi, Immaginari sarà un palco per discutere il nostro tempo e la società che ci circonda attraverso lo sguardo della letteratura.

Quest'anno il festival si avvale della direzione artistica di Marta Barone.



IMMAGINARI

A CURA DI



IN COLLABORAZIONE CON



SEGUICI SU:

Facebook: [Immaginari Festival](#)

Instagram: [@immaginarifestival](#)

PICCOLO FESTIVAL
DI LETTERATURA
IMMAGINARI
futuro prossimo

Emanuela Anechoum

Marta Barone

Sofia Borri

Claudia Durastanti

Marianna Filandri

Ludovica Lugli

Marco Magnone

Jessica Mariana Masucci

Sara Marzullo

Paolo Milone

Eloisa Morra

Giulia Muscatelli

Paolo Nori

Sara Poma

Chiara Saraceno

Alberto Schiavone

Irene Soave

Marta Stella

Alberto Vanolo

Viaggi e percorsi

A volte ci chiedono: "Lo rifareste? Educaveste nella stessa maniera i vostri figli se poteste tornare indietro, a prima di quel 25 gennaio?". E anche se non ce lo chiedono sappiamo che è la domanda che ci vorrebbero fare. Lo capiamo, è normale.

Viaggio in Portogallo di José Saramago è uno dei nostri libri preferiti. C'è un piccolo passo, in particolare, che amiamo: "Il viaggio non finisce mai," scrive Saramago. "Solo i viaggiatori finiscono. E anche loro possono prolungarsi in memoria, in ricordo, in narrazione. Quando il viaggiatore si è seduto sulla sabbia della spiaggia e ha detto: 'Non c'è altro da vedere', sapeva che non era vero. La fine di un viaggio è solo l'inizio di un altro."

Noi amiamo viaggiare. Lo abbiamo nel nostro Dna e abbiamo trasmesso questo amore ai nostri figli. Ci piace viaggiare perché ci piace guardare, scoprire. Siamo curiosi, amiamo gli incontri. Il viaggio per noi è anche un viaggio interiore, è arte, lingue, suoni, atmosfere. Dialogo con gli altri e rispetto per tutte le culture e tradizioni perché ognuna ha qualcosa da cui trarre spunto per migliorarsi; ci sono esperienze che si possono comprendere solo vivendo. Il viaggio è una forma mentis.



4-6 GIUGNO 2024
TORINO, PIAZZA MONTANARI
WWW.LIBRERIAGULLIVER.IT

MARTEDÌ 4 GIUGNO 2024

Dalle 10.00 – Work in progress

a cura di I.C. Salvemini

17.00 – Costellazione familiare

Le scrittrici del Novecento al futuro

La vita continua di Elsa Morante e Natalia Ginzburg, la riconquista di Anna Maria Ortese, la durata silenziosa di Lalla Romano, l'esperienza editoriale e culturale della Tartaruga, casa editrice fondata nel 1975 per pubblicare autrici importanti dal mondo e autrici dimenticate e che oggi continua il suo percorso. Una conversazione intorno all'eredità, la riscoperta e la rilettura, le rinascite e i rinnovamenti del "canone femminile" del Novecento, che continua a parlare al presente e al futuro: perché, come diceva Cesare Garboli, "un libro esiste, e cade nel tempo, quando è letto".

CON **Monica Acito, Marta Barone, Claudia Durastanti** e **Ludovica Lugli**

18.00 – Città aperta

La società della mente

A che punto siamo del discorso su psiche e società, e come s'intrecciano oggi il pubblico e il privato? Jessica Mariana Masucci, giornalista che da tempo si occupa di questi temi, nel suo *Il fronte psichico* (nottetempo 2023) ha indagato il cambiamento nel clima culturale intorno alla psiche degli italiani. Paolo Milone, psichiatra, ha scritto della sua lunga esperienza in reparto psichiatrico in *L'arte di legare le persone* (Einaudi 2021). Alberto Vanolo, professore di Geografia politica ed economica all'Università di Torino, nel suo *La città autistica* (Einaudi 2024) immagina uno spazio urbano d'incontro con la neurodiversità che ci consenta di sperimentare un altro modo di vivere.

CON **Jessica Mariana Masucci, Paolo Milone, Alberto Vanolo**
COORDINA **Alberto Schiavone**

19.00 – Perché tu non ti perda nel quartiere

I luoghi nelle storie

Le storie del nostro tempo non cessano di indagare i luoghi e il loro significato, le identità, le geografie e le eredità molteplici di mondi diversi. Emanuela Anechoum, nel suo esordio *Tangerinn* (e/o 2024), si confronta con questi temi in un intreccio tra lo sradicamento di una figlia e lo sradicamento del padre, emigrato dal Marocco molti anni prima. Claudia Durastanti, dopo *La straniera* (La Nave di Teseo 2019), che di luoghi del mondo era pieno, in *Missitalia* (La Nave di Teseo 2024) racconta tre donne nel corso di un secolo, dalla Lucania alla luna.

CON **Emanuela Anechoum** e **Claudia Durastanti**
COORDINA **Eloisa Morra**

MERCOLEDÌ 5 GIUGNO 2024

Dalle 10.00 – Futuro prossimo: gli alberi della vita

a cura di I.C. Antonelli-Casalegno

Musica Arte Sport e Idee: lasciamo parlare i ragazzi.

Dalle 10.00 alle 13.00 – Fermata straordinaria del Bibliobus delle Biblioteche Civiche Torinesi

16.30 – Io di amore non so parlare

Tavolo di confronto sul tema

Le narrazioni contemporanee rispecchiano la realtà che circonda la generazione Z? Partendo da questa domanda la scrittrice e docente Giulia Muscatelli raccoglie storie dalle vive voci di persone under 18 per costruire insieme a loro un libro prezioso, *Io di amore non so scrivere*: un viaggio alla ricerca delle parole che gli adolescenti usano per raccontare l'amore oggi. Durante questo tavolo di confronto sui temi della narrazione e dell'educazione all'affettività, ragazzi e ragazze potranno contribuire al tema affinché nessuno parli al loro posto.

CON **Giulia Muscatelli**

17.00 – Di soglia in soglia

Femminismi tra passato, presente e futuro

Com'è cambiato il racconto, anche identitario, delle donne nel corso del tempo? Sara Marzullo, nel suo *Sad Girl. La ragazza come teoria* (66thand2nd 2024), analizza la costruzione culturale contemporanea della "ragazza", intesa soprattutto come soggetto economico cui vendere dati prodotti. Marta Stella, giornalista, nel romanzo *Clandestine* (Bompiani 2024), unisce alla biografia collettiva la storia individuale di una giovane donna alla fine degli anni sessanta che scopre il movimento femminista, raccontandone l'epopea e i passaggi generazionali.

CON **Sara Marzullo** e **Marta Stella** COORDINA **Teste di Medusa BookClub**

18.00 – Scrivere il curriculum. A che punto è il lavoro

Il lavoro è profondamente cambiato, tra precarietà e mutamento completo del panorama industriale e sociale. Chiara Saraceno, una delle più importanti sociologhe italiane, ne studia le trasformazioni a partire da un lato dall'esperienza delle donne e delle disuguaglianze di genere, dall'altro della povertà nonostante il lavoro: il suo saggio più recente è *La povertà in Italia* (Il Mulino 2022). Irene Soave, giornalista, nel suo *Lo statuto delle lavoratrici* (Bompiani 2024) rilegge alcuni articoli dello Statuto dei lavoratori del 1970 alla luce degli ultimi tempi, della disaffezione al lavoro e del desiderio di rinnovamento, pensando a un mondo del lavoro più abitabile per le donne e di conseguenza anche per gli uomini.

CON **Chiara Saraceno** e **Irene Soave** COORDINA **Marianna Filandri**

19.00 – Io di amore non so scrivere. Parlare con i ragazzi

Cosa significa ascoltare gli adolescenti e parlare con loro, per davvero? Giulia Muscatelli si è confrontata con gruppi di adolescenti di varie regioni italiane su sentimenti e relazioni. Marco Magnone, che da sempre scrive per ragazzi e lavora con loro, ha condotto una sorta di inchiesta sul mondo degli adolescenti oggi, e sulla fatica della comunicazione con gli adulti.

CON **Giulia Muscatelli** e **Marco Magnone** COORDINA **Lato D**

GIOVEDÌ 6 GIUGNO 2024

Dalle 10.00 – Leggiamo(ci)

a cura di I.C. Ezio Bosso

17.00 – Figlie

Fare memoria

La costruzione di una memoria collettiva è uno dei punti nevralgici del dibattito contemporaneo. Il podcast *Figlie*, uscito per Chora Media nel 2023, esplora la memoria e l'oblio personali e collettivi. Sofia Borri, figlia di una desaparecida argentina nel 1978, compie un viaggio insieme a Sara Poma, autrice del podcast, per provare a ricostruire sua madre e la sua esistenza prima del rapimento, e raccontando allo stesso tempo la storia enorme e atroce di trentamila persone scomparse e assassinate sotto la dittatura di Videla.

CON **Sofia Borri** e **Sara Poma** COORDINA **Marta Barone**

18.00 – Vi avverto che vivo per l'ultima volta "E noi, che cosa stiamo diventando?"

E io, che cosa sono diventato?"

Un monologo di Paolo Nori a partire dal suo libro *Vi avverto che vivo per l'ultima volta* (Mondadori 2023), dedicato ad Anna Achmatova, grande poetessa russa del Novecento il cui destino si è strettamente intrecciato alla sorte della Russia intera, e alla letteratura come appiglio e possibilità in tempi difficili e confusi.

LECTIO di **Paolo Nori**

DURANTE IL FESTIVAL

sarà possibile vedere **la mostra Fair Trade for Future**, realizzata da **Equo Garantito**, che approfondisce il tema del cambiamento climatico e illustra le risposte concrete che i produttori di Commercio Equo e Solidale hanno elaborato per contrastarne gli effetti e mostra come la scelta del fairtrade possa dimostrarsi una proposta di cittadinanza attiva.

TUTTE LE MATTINE

in occasione degli eventi curati dalle scuole, sarà presente un punto informativo dell'ANPI che distribuirà ai ragazzi copie gratuite della Costituzione italiana.

**In caso di maltempo
gli incontri si terranno
in Biblioteca civica Villa Amoretti**

Parco Rignon, corso Orbassano n. 200

